

Messaggio agli Stakeholder



Comparto Ambientale Ravenna



Clara Andreoletti
Amministratore Delegato

Cari Stakeholder,
in continuità con gli anni precedenti, il 2025 ha rappresentato per Eni Rewind un anno affrontato con responsabilità e determinazione, facendo leva su competenze consolidate, esperienza industriale e una visione orientata al lungo periodo. In un contesto in continua evoluzione, si è continuato a lavorare per trasformare i nostri obiettivi di sostenibilità in azioni concrete, anche in ottica di espansione del business, investendo nell'innovazione, massimizzando il recupero e il riuso delle risorse e valorizzando le aree bonificate attraverso nuovi progetti di riqualificazione.

Ne è un esempio il sito di Ravenna dove, nell'ex area industriale bonificata di Ca' Ponticelle, è stata completata la costruzione di un impianto di biorecupero terreni e di una piattaforma ambientale per il pretrattamento di rifiuti industriali e ambientali – quest'ultima in partnership con Herambiente – entrambi previsti in esercizio dalla seconda metà del 2026.

Durante l'anno è stato portato avanti il percorso di diversificazione del business, ampliando le attività per clienti terzi e valorizzando il know-how maturato nella bonifica. In tale ambito si è ulteriormente consolidata la collaborazione con Edison, che partecipa in misura paritaria ai costi degli interventi sui siti ex Montedison gestiti da Eni Rewind, mentre hanno registrato importanti avanzamenti le bonifiche gestite per conto di clienti terzi, in primis Invitalia e Kuwait Raffinazione e Chimica. Il 2025 ha visto anche l'ampliamento della nostra offerta di servizi con l'avvio delle attività di Oil Spill Response, dedicate alla prevenzione e alla gestione di potenziali eventi accidentali in mare.

Parallelamente, sono proseguite le attività di bonifica su tutti i siti di proprietà e in cui operiamo, con risultati di rilievo. In particolare, si evidenziano l'avvio degli scavi presso la discarica fronte mare ex Pertusola di Crotone e la certificazione di avvenuta bonifica di un'ulteriore area tra quelle bonificate a Manfredonia (Isola 9). A Trissino, nell'ambito del progetto di Messa in Sicurezza della proprietaria International Chemical Investors Group (ICIG), è stato completato il confinamento mediante palancole lungo il torrente Poscola ed è stato sottoscritto un accordo con Mitsubishi e la stessa ICIG volto a indirizzare le successive fasi della progettazione ambientale.

Continuiamo ad affrontare le sfide ambientali con un approccio trasparente e costruttivo, anche nei contesti operativi più complessi, convinti dell'importanza delle nostre attività per i territori, con un costante impegno per la tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza.

A Porto Marghera, dopo un articolato iter istruttorio e un ampio confronto con Enti e associazioni, la Commissione Tecnica Regionale ha chiuso negativamente il procedimento autorizzativo relativo a un impianto di essiccamento e monocombustione di fanghi urbani, motivando tale decisione con il contesto ambientale del sito, considerato già gravato da un tessuto industriale critico.

A Crotone, invece, nonostante alcune complessità in ambito tecnico-amministrativo, proseguiamo le attività di scavo in forza del Decreto originario del 2020 con l'intento di completare al più presto e al meglio l'attività di bonifica in costante coordinamento e confronto con gli enti competenti.

Resta centrale anche il nostro sostegno verso le comunità locali, con il rinnovo delle collaborazioni con un centro antiviolenza a Ravenna, impegnato nel contrasto alla violenza sulle donne, e con il Banco Alimentare a Gela, a supporto di un progetto per la distribuzione di alimenti rivolto a persone in condizioni di vulnerabilità.

Alla base dei progressi e dei risultati raggiunti vi sono la grande professionalità e l'impegno delle nostre persone, circa 1.000 professionisti altamente specializzati supportati da un patrimonio aziendale di oltre vent'anni nel settore ambientale.

Queste competenze, insieme alle sinergie con gli altri business e le tecnologie di Eni, rappresentano un elemento distintivo che ci consente di offrire servizi integrati e modulabili lungo l'intera catena del valore dei progetti di bonifica e della gestione dei rifiuti, di rafforzare la competitività e sviluppare nuove partnership industriali.

Guardiamo al futuro con la volontà e l'impegno di integrare ulteriormente il nostro contributo alla rigenerazione ambientale dei siti industriali dismessi, puntando a generare valore condiviso per i territori, per le persone e per tutti i nostri stakeholder.

Clara Andreoletti
Amministratore Delegato